



Stefan Milenkovich,

violino

Ha iniziato lo studio del violino all'età di tre anni con il padre, che è rimasto suo insegnante fino all'età di diciassette, dimostrando subito un raro talento che lo ha portato alla sua prima apparizione con l'orchestra, come solista, all'età di cinque anni. A sette conquista il suo primo premio alla Jaroslav Kozian International Violin Competition.

L'anno successivo vede il suo primo concerto a Belgrado, cui fanno seguito concerti in tutto il mondo. All'età di dieci anni ha effettuato la sua prima incisione: i concerti di

Mendelssohn e Kabalevsky per la Metropolitan Records. Ha festeggiato il suo millesimo concerto all'età di sedici anni a Monterrey in Messico.

Il violinista Stefan Milenkovich, "Artista serbo del Secolo", "Personaggio più umano e personalità di spicco dell'anno", gode di una vasta carriera in veste di solista e recital di livello internazionale, con una straordinaria longevità produttiva, professionalità e creatività.

Ritenuto uno dei grandi violinisti della sua generazione, Milenkovich è apparso in più occasioni in alcuni dei luoghi più famosi del mondo come Carnegie Hall, New York City (USA), Kennedy Center, Washington (USA), Cadogan Hall, Londra (Regno Unito), Suntory Hall, Tokyo (Giappone), così come nei teatri italiani La Fenice, Venezia, San Carlo, Napoli e Petruzzelli, Bari.

Le sue numerose apparizioni con orchestra comprendono l'Indianapolis Symphony Orchestra, la Berlin Symphony Orchestra, l'Orpheus Chamber Orchestra, l'Aspen Chamber Symphony, l'Helsinki Philharmonic, la NDR Radiophilharmonie Hannover Symphony Orchestra, l'Orchestra di Radio-France, l'Orchestra Bolshoi Theatre, l'Orchestra Nazionale del Belgio, la Mexico State Symphony, Orquestra Sinfonica de Estado de Sao Paulo, e le Melbourne e Queensland Symphonies, e ha suonato sotto la direzione di direttori come Sir Neville Marriner, Lorin Maazel, Vladimir Fedoseyev e Daniel Oren.

Milenkovich ha iniziato la sua carriera giovanissimo. Si è esibito per il presidente degli Stati Uniti Ronald Reagan ad un concerto di Natale a Washington, DC, all'età di 10 anni. L'anno seguente, ha suonato per Mikhail Gorbachev a Belgrado, in Serbia. All'età di 14 anni, ha suonato per Papa Giovanni Paolo II e all'età di 16 anni, Milenkovich ha tenuto il suo 1000° concerto a Monterrey, in Messico.

All'età di 17 anni, è stato il vincitore del Concorso Internazionale Young Young Concert (USA), nonché vincitore del Concorso Internazionale di Violino di Indianapolis (USA), della Queen

Elisabeth Competition (Belgio), del Concorso di violino di Hannover (Germania), Concorso Tibor Varga (Svizzera), Concorso Rodolfo Lipizer (Italia), Concorso Paganini (Italia), Concorso Ludwig Spohr (Germania) e Concorso Yehudi Menuhin (Inghilterra). Milenkovich è anche il più giovane diplomato dell'Accademia di musica di Belgrado (Serbia) dove ha terminato gli studi di master a 19 anni e ha completato il programma di studi professionali presso la Juilliard School di New York, sotto la tutela della signora Dorothy DeLay.

Profondamente impegnato in cause umanitarie internazionali, nel 2002 Milenkovich ha ricevuto il premio "Lifting Up the World With Oneness Heart" per le sue attività umanitarie, consegnato personalmente dal guru Sri Chinmoy. Ha anche partecipato a numerosi concerti di gala sotto l'egida dell'UNESCO a Parigi con artisti come Placido Domingo, Lorin Maazel, Alexis Weissenberg e Sir Yehudi Menuhin, ed è stato attivo come Primo Ambasciatore durante le guerre balcaniche nei primi anni '90.

Come musicista di vasti interessi stilistici, Milenkovich si è esibito con il cinque volte Grammy Nominee gruppo rock "Gorillaz", in uno dei luoghi più famosi al mondo: l'Apollo Theater di Harlem, a New York. La performance acclamata dalla critica è stata presentata in diretta su MTV. Le recenti collaborazioni includono esibizioni con il nominato Grammy Award, Edin Karamazov, nonché una collaborazione musicale con il chitarrista Vlatko Stefanovski e il suo trio, in cui Milenkovich ha esplorato il regno dell'improvvisazione e del violino acustico-elettrico. La discografia di Milenkovich comprende quattro versioni commerciali dell'etichetta italiana Dynamic, con le Sonate complete di J. S. Bach e Partite per violino solo, la musica completa per violino solo di Nicolo Paganini Dynamic (2003), 24 Capricci, N. Paganini Recital e N. Paganini In cuor più non mi sento.

Ha anche pubblicato numerose registrazioni per l'etichetta jugoslava, PGP. Il recente CD di Milenkovich include un disco di First Recording con il Manchester Music Festival del Piano Trio e Piano Quintet di Vittorio Giannini.

Milenkovich si è dedicato anche all'insegnamento; ha insegnato in collaborazione con Itzhak Perlman alla Juilliard School di New York City(NY), e al Perlman Music Program, prima di accettare la sua attuale posizione come professore associato di violino presso l'Università dell'Illinois a Urbana-Champaign.

Milenkovich suona un violino del 1783 costruttore Giovanni Battista Guadagnini.